



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

www.italitcrossano.edu.it

E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 SEZ. A
INDIRIZZO: TURISMO



Approvato in data 15 maggio 2024

Affisso all'Albo dell'Istituto in data 17 maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005044 del 17/05/2024
IV (Uscita)

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		Pag.
INDICE		
1	Il percorso formativo	4
1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	4
1.2	<i>Quadro orario settimanale</i>	5
1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	6
1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	7
1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	9
1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	27
2	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	27
2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	27
2.2	<i>Le attività svolte</i>	27
2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	29
3	Percorsi di Educazione Civica	29
3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	29
3.1.1	<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	29
3.1.2	<i>Educazione Civica</i>	29
4	Presentazione del gruppo classe nel triennio	30
4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	30
5	Valutazione	32
5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	32
5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	33
5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	39
5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	40
6	Preparazione all'Esame di Stato	42

6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	42
6.2	<i>Simulazione colloquio</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Documenti per l'avvio del colloquio ✓ Progetti (studi di caso) ✓ Descrizione esperienze PCTO ✓ Attività di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione 	42
7	Preparazione delle prove Invalsi	42
7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	42
8	Obiettivi raggiunti	43
8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione</i>	43
9	Allegati al Documento <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i> <i>All.7 Fascicolo Alunni PCTO</i>	45
10	<i>Firme dei Docenti</i>	46

1. IL PERCORSO FORMATIVO

1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

L'Istituto pone lo studente al centro dell'azione didattico-educativa; pertanto, l'impegno è quello di formare un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri per il vivere sociale, sensibile alle problematiche socio-culturali oggi sempre più presenti in un mondo globalizzato.

A tale proposito la scuola promuove iniziative di accoglienza e di integrazione per dare a tutti pari opportunità di successo.

Per il successo scolastico, gli obiettivi educativi si integrano con quelli didattici.

Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti obiettivi prioritari desunti dall'art.1, comma 7, L.107/2015 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con il suo Atto di indirizzo, in coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione e le priorità, i traguardi e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PDM):

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

1.2 Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO		ORE SETTIMANALI				
DISCIPLINE		1°biennio		2°biennio		5°anno
		I	II	III	IV	V
Area di Base	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze della Terra e Biologia	2	2			
	Francese	3	3	3	3	3
	Tedesco			3	3	3
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Area di Indirizzo	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze integrate Fisica	2				
	Scienze integrate Chimica		2			
	Geografia Turistica			2	2	2
	Geografia	3	3			
	Informatica	2	2			

	Economia aziendale	2	2			
	Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
	Diritto e legislazione turistica			3	3	3
	Arte e territorio			2	2	2

1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo

Le finalità formative del curriculum tendono a costruire nel corso del quinquennio una partecipazione attiva alla vita scolastica nel rispetto delle regole democratiche, della convivenza civile e dell'attuale realtà multiculturale.

Di seguito, si propongono le tematiche sviluppate per i percorsi interdisciplinari:

- Il prodotto turistico
- La conservazione della natura e dell'ambiente
- Il patrimonio storico culturale e la sua tutela

Il C.d.C., al fine di far conseguire agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita del Perito nel Turismo, in grado di inserirsi produttivamente nei settori della produzione e commercializzazione dei servizi turistici in Italia e all'estero, nei settori legati all'import – export, nelle agenzie di viaggio e di pubblicità, nelle imprese di comunicazione e strutture ricettive, presso gli enti pubblici e privati del settore turistico, ha sviluppato tematiche inerenti il **Prodotto Turistico**.

Tenendo conto, poi, della vocazione turistica del nostro territorio e dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta dalla classe, sono stati trattati nuclei tematici riguardanti la **Conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico tra tradizioni e cultura e la Tutela dell'ambiente e del Patrimonio Culturale**.

Allo scopo di consentire agli allievi una crescita umana diversificata, la scuola ha offerto momenti di riflessione accanto ad attività più squisitamente impegnate nel sociale, incontri inerenti al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, orientamento universitario e conoscenze di nuove tecnologie svolti on-line.

1.4 La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

Nodi interdisciplinari				
TEMATICA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI UTILIZZATI	ESPERIENZE E PROGETTI COLLEGATI
IL PRODOTTO TURISTICO	Conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita del Perito nel Turismo, in grado di inserirsi produttivamente nei settori della produzione e commercializzazione dei servizi turistici in Italia e all'estero, nei settori legati all'import – export, nelle agenzie di viaggio e di pubblicità, nelle imprese di comunicazione e strutture ricettive, presso gli enti pubblici e privati del settore turistico	Tutte	Libri di testo, materiale recuperato dai docenti, schede tecniche, pc, tablet, smartphone, Internet	L'obiettivo è quello di rendere gli studenti consapevoli del fatto che non ci può essere sviluppo economico e quindi anche turistico, senza la salvaguardia di tutte le risorse turistiche.
IL PATRIMONIO STORICO CULTURALE E LA SUA TUTELA	Per il curriculum di studi del Turistico, la conoscenza della tutela del patrimonio ambientale, artistico, storico e culturale è di fondamentale importanza, perché senza tutela di queste risorse non ci può essere turismo.	Tutte	Libri di testo, materiale recuperato dai docenti, schede tecniche, pc, tablet, smartphone, Internet	L'obiettivo è quello di rendere gli studenti consapevoli del fatto che non ci può essere sviluppo economico e quindi anche turistico, senza la salvaguardia di tutte le risorse turistiche.
LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE	Per il curriculum di studi del Turistico, la conoscenza della tutela del patrimonio ambientale, artistico, storico e culturale è di fondamentale importanza, perché senza tutela di queste risorse non ci può essere turismo.	Tutte	Libri di testo, materiale recuperato dai docenti, schede tecniche, pc, tablet, smartphone, Internet	L'obiettivo è quello di rendere gli studenti consapevoli del fatto che non ci può essere sviluppo economico e quindi anche turistico, senza la salvaguardia di tutte le risorse turistiche.

1.5 Le discipline: schede analitiche

Scheda analitica

Disciplina: Italiano

Docente: Giuseppina Godino

Obiettivi programmati:

- La conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano considerate nel suo sviluppo storico e nei suoi rapporti con le principali letterature europee.
- Conoscere i testi e i contenuti
- Conoscere la lingua italiana nel suo tessuto storico e culturale
- Acquisire competenze linguistiche orali e scritte
- Saper confrontare autori e tendenze generali
- Saper giustificare le proprie affermazioni e interpretazioni

N. lezioni svolte: 86

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 22

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. NATURALISMO E VERISMO IN EUROPA E IN ITALIA - I PRINCIPALI ROMANZI DI VERGA	<ul style="list-style-type: none">• LEZIONE FRONTALE• LEZIONE PARTECIPATA	FRANCESE STORIA	25 ORE	VERIFICHE ORALI ANALISI DEL TESTO
2. DECADENTISMO: PASCOLI	<ul style="list-style-type: none">• LEZIONE FRONTALE• LEZIONE PARTECIPATA	STORIA	20 ORE	VERIFICHE ORALI ANALISI DEL TESTO
3. L'ESTETISMO: D'ANNUNZIO	<ul style="list-style-type: none">• LEZIONE FRONTALE	STORIA	11 ORE	VERIFICHE ORALI ANALISI DEL TESTO
4. LA CRISI DELL'UOMO MODERNO: PIRANDELLO	<ul style="list-style-type: none">• LEZIONE FRONTALE• LEZIONE PARTECIPATA	STORIA	20 ORE	ANALISI DEL TESTO VERIFICHE COLLOQUIALI QUESTIONARI
5. L'ERMETISMO NELLA POESIA DI UNGARETTI E MONTALE	<ul style="list-style-type: none">• LEZIONE PARTECIPATA	STORIA	20 ORE	VERIFICHE COLLOQUIALE

				QUESTIONARI ANALISI DEL TESTO
6. QUASIMODO	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONE PARTECIPATA • LEZIONE FRONTALE 	STORIA	16 ORE	ANALISI DEL TESTO LEZIONE FRONTALE LEZIONE PARTECIPATA
7. DANTE: PARADISO.	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONE FRONTALE • LEZIONE PARTECIPATA 		7 ORE	VERIFICHE COLLOQUIALI ANALISI DEL TESTO
(1) NOTE: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: LE PORTE DELLA LETTERATURA DALLA FINE DELL'OTTOCENTO A OGGI

Autori : A. RONCORONI M. M. CAPPELLINI A. DENDI E. SADA O. TRIBULATO

Casa editrice : C. SIGNORELLI SCUOLA

Scheda analitica

Disciplina: Storia

Docente: Giuseppina Godino

Obiettivi programmati:

- conoscere i fatti storici e saperli esporre in forma chiara e coerente;
- saper collocare i fatti storici nel tempo e nello spazio;
- saper usare con proprietà alcuni termini fondamentali e concetti propri del linguaggio storiografico;
- saper cogliere relazioni tra fatti storici (rapporti di successione, di concomitanza, di interazione di causalità, di consequenzialità);
- saper valutare letture e documenti.

N. lezioni svolte : 35

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. L'EUROPA DEI NAZIONALISMI	LEZIONE FRONTALE LEZIONE PARTECIPATA	ITALIANO - INGLESE	15 ORE	QUESTIONARI VERIFICHE ORALI
2. L'EUROPA DEI TOTALITARISMI	LEZIONE FRONTALE LEZIONE PARTECIPATA	ITALIANO	12 ORE	QUESTIONARI VERIFICHE ORALI
3. IL FASCISMO: MUSSOLINI	LEZIONE FRONTALE LEZIONE PARTECIPATA	ITALIANO	12 ORE	QUESTIONARI VERIFICHE COLLOQUIALI
4. LA PRIMA CRISI GLOBALE	LEZIONE FRONTALE LEZIONE PARTECIPATA	ITALIANO INGLESE	11 ORE	QUESTIONARI VERIFICHE COLLOQUIALI
5. IL NAZISMO	LEZIONE FRONTALE LEZIONE PARTECIPATA	ITALIANO	8 ORE	QUESTIONARI VERIFICHE COLLOQUIALI
6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE	LEZIONE FRONTALE LEZIONE PARTECIPATA	ITALIANO	6 ORE	QUESTIONARI VERIFICHE COLLOQUIALI

(1) NOTE: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Vittoria Calvani Storia e progetto Il Novecento e oggi, A. Mondadori scuola.

Scheda analitica

Disciplina: Arte e Territorio
Docente: SABRINA PALUMMO

N. lezioni svolte: 48
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Obiettivi programmati:

- **Conoscenze:**
 essere in grado di inquadrare opere, artisti e correnti artistiche nel contesto storico di riferimento; riuscire a confrontare e quindi a cogliere le similitudini e le differenze stilistiche più rilevanti dei movimenti e degli artisti studiati.
- **Abilità:**
 Collegare le nuove informazioni con quelle pregresse; acquisire la capacità di lettura e analisi di un'opera d'arte.
- **Competenze:**
 individuare collegamenti e relazioni tra le diverse realtà artistiche studiate; saper usare correttamente i principali temi del lessico artistico; organizzare l'apprendimento mediante l'individuazione di proprie strategie e di un metodo di studio adeguato alle proprie caratteristiche; saper prendere appunti; essere in grado di comporre percorsi turistici di interesse culturale e ambientale, nel proprio territorio ma anche a livello nazionale ed europeo.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
U.d.a. 1: L'Età dei lumi - Il Neoclassicismo - Il Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici	8 lezioni	Verifiche orali
U.d.a. 2: Dal realismo all'impressionismo: - Il realismo - L'Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici; riferimenti alla letteratura italiana e francese (Verismo e Naturalismo)	10 lezioni	Verifiche orali
U.d.a. 3: Il post-impressionismo - Il Post-Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	Storia: per l'inquadramento	11 lezioni	Verifiche orali

- Le Secessioni		cronologico dei movimenti artistici		
U.d.a. 4: Le Avanguardie Storiche: - l'Espressionismo - Il Cubismo - Futurismo - Il Dadaismo - Surrealismo	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici; riferimenti alla letteratura italiana (poesia futurista)	8 lezioni	Verifiche orali
U.d.a. 5: Dal secondo Novecento ai nostri giorni - Espressionismo astratto - New Dada - Pop Art - L'arte ai nostri giorni	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici	5 lezioni da svolgere successivamente al 6 maggio	Verifiche orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Dossier Arte. Volume 3 – Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea

Scheda analitica

Disciplina: GEOGRAFIA TURISTICA

Docente: COZZA VALENTINO

N. lezioni svolte: 50

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Obiettivi programmati: Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extra-europei.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. IL TURISMO NEL MONDO <ul style="list-style-type: none"> – I flussi turistici – Strutture ricettive e trasporti 	Lezione frontale	Inglese, Francese, Tedesco, Discipline turistiche e aziendali, Diritto e legislazione turistica	4 ore	Verifiche orali
2. IL TURISMO SOSTENIBILE	Lezione frontale	Tutte	2 ore	Verifiche orali
3. MODULO EDUCAZIONE CIVICA: Il fenomeno delle migrazioni	Lezione frontale	Tutte	2 ore	Verifiche orali
4. IL CONTINENTE AFRICANO E LE SUE RISORSE TURISTICHE <ul style="list-style-type: none"> – L’Africa mediterranea – L’Egitto 	Lezione frontale	Inglese, Francese, Tedesco, Storia	8 ore	Verifiche orali
5. IL CONTINENTE ASIATICO E LE SUE RISORSE TURISTICHE <ul style="list-style-type: none"> – L’Asia occidentale – L’Estremo oriente – La Cina – Il Giappone 	Lezione frontale	Inglese, Francese, Tedesco, Storia,	12 ore	Verifiche orali
6. IL CONTINENTE AMERICANO E LE SUE RISORSE TURISTICHE <ul style="list-style-type: none"> – L’America settentrionale – Gli Stati Uniti d’America 	Lezione frontale	Inglese, Francese, Tedesco, Storia	4 ore	Verifiche orali
(1) NOTE: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: DESTINAZIONE MONDO, De Agostini Editore

Scheda analitica

Disciplina: RELIGIONE

Docente: FALCONE LUIGI ORESTE

Obiettivi programmati:

- Cogliere i valori di rispetto dell'uomo e dell'ambiente, di legalità, di lavoro, di volontariato, di pace, di scienza come elementi fondanti della nostra Costituzione, importanti per la crescita umana e il progresso sociale.
- Prendere coscienza di problemi attuali e scottanti, quali inquinamento naturale, fenomeni illegali e criminali, lavoro irregolare e forme varie di violenza e terrorismo che degradano la dignità dell'uomo.
- Conoscere il pensiero della Chiesa in materia di ambiente, di lavoro, di legalità, di volontariato, della pace, di scienza e di fede.
- Riconoscere e apprezzare l'impegno di coloro che lottano contro illegalità ed ingiustizie, di quanti si battono per tutelare la dignità e i diritti dei lavoratori, di quanti si impegnano nel campo della fede, del volontariato e della pace.
- Conoscere fatti e iniziative importanti attraverso l'analisi di storie e testimonianze specifiche.

N. lezioni svolte: 24

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 4

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
<ul style="list-style-type: none"> • IL TEMA DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata, • Lezione tramite DID • Uso di Power Point • Video e filmati tratti da youtube 	<p align="center"><u>MODULO PLURIDISCIPLINARE</u></p> <p>TITOLO: ARTE E TERRITORIO.</p> <p>-ARGOMENTO: IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE DEL NOSTRO TERRITORIO.</p>	<p>OTTOBRE-NOVEMBRE N° 7 ORE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Domande personali dirette. 2. Domande assegnate sul tema trattato. 3. Questionario scritto

				o/orale
				Ricerche e approfondimenti sul tema trattato.
• IL TEMA DEL LAVORO: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI. L'IMPORTANZA DEL PROGETTO POLICORO.	Metodologia come citato sopra		DICEMBRE – GENNAIO ORE N°6	
• IL TEMA DELLA LEGALITÀ. L'IMPEGNO CONTRO LE MAFIE E LE ILLEGALITÀ.	Metodologia come sopra		FEBBRAIO ORE N°4	
4. IL TEMA DEL VOLONTARIATO: ASPETTI SOCIALI, VALORI E STORIE.	Metodologia come sopra		MARZO ORE N°4	
5. IL TEMA DELLA PACE: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI.	Metodologia come sopra		APRILE ORE N°4	
6. IL TEMA DEL RAPPORTO SCIENZA E FEDE: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI	Metodologia come sopra		MAGGIO ORE N°4	
• <u>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA</u> TITOLO: IL FENOMENO DELL'IMMIGRAZIONE. ARGOMENTO: L'IMMIGRATO E I SUOI DIRITTI: L'IMPEGNO DI TUTTI PER UNA VERA INTEGRAZIONE SOCIALE.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata, • Lezione tramite DID • Uso di Power Point • Video e filmati tratti da youtube 		N° 2 ORE COMPLESSIVE (1 ORA NEL 1° QUADR. E 1 ORA NEL 2° QUADR.)	
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

LIBRO DI TESTO: "TUTTI I COLORI DELLA VITA". AUTORE: LUIGI SOLINAS. EDIZIONI: SEI

Scheda analitica

Disciplina: MATEMATICA

Docente: DE LEO CINZIA

Obiettivi programmati:

- Potenziamento delle competenze algebriche.
- Confrontare e analizzare grafici individuando invarianti e relazioni.
- Sviluppare il pensiero critico attraverso il ragionamento logico.

N. lezioni svolte: 55

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. EQUAZIONI: ripasso e potenziamento	Lezione frontale Lezione partecipata	Economia aziendale	31 h	Verifiche orali Verifiche scritte
2. FUNZIONI: <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e proprietà - Analisi del grafico di una funzione 	Lezione frontale Lezione partecipata	Economia aziendale	20 h (di cui tre da svolgere dopo il 6 maggio)	Verifiche orali Verifiche scritte
3. FUNZIONI IN ECONOMIA	Lezione frontale Lezione partecipata	Economia aziendale	11 h da svolgere dopo il 6 maggio	Verifiche orali Verifiche scritte
4. ESERCITAZIONE INVALSI	Lezione frontale Lezione partecipata		5 h	Simulazioni e feedback
5. EDUCAZIONE CIVICA	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte	3 h (di cui una da svolgere dopo il 6 maggio)	Feedback, impegno e partecipazione

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE – MATEMATICA.ROSSO 3ED. - ZANICHELLI EDITORE

Scheda analitica

Disciplina: Francese

Docente: Rossella Scaramuzza

Obiettivi programmati:

- Utilizzare in modo sufficientemente corretto conciso ed efficace il linguaggio turistico per fare un reclamo o per far fronte ad un reclamo.
- Approfondire la microlingua relativa al turismo e sviluppare le relative competenze linguistiche e operative al fine di poter operare adeguatamente nei casi proposti.
- Lessico, fraseologia e strutture grammaticali adeguate per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

N. lezioni svolte: 64

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Hebergements et transports	Lezione frontale Lezione partecipata	Inglese Economia aziendale Italiano Storia Geografia	14	Prove scritte e orali.
Les intermédiaires de voyages	Lezione frontale Lezione partecipata	Inglese Economia aziendale Italiano Storia Geografia	14	Prove scritte e orali.
Les produits touristiques classiques	Lezione frontale Lezione partecipata	Inglese Economia aziendale Italiano Storia Geografia	12	Prove scritte e orali.
Les produits touristiques tendance	Lezione frontale Lezione partecipata	Inglese Economia aziendale Italiano Storia Geografia	12	Prove scritte e orali.

Les produits touristiques intemporels	Lezione frontale Lezione partecipata	Inglese Economia aziendale Italiano Storia Geografia	12	Prove scritte e orali.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Lidia Parodi/ Marina Vallacco "Objectif Tourisme"(Juvenilia Scuola).

Scheda analitica

Disciplina: Inglese
Docente: Bina Chiaradia
Obiettivi programmati:

N. lezioni svolte: 75
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 12

- Sostenere semplici conversazioni su argomenti di carattere turistico-professionale con sufficiente precisione terminologica;
- Presentare/descrivere luoghi di interesse turistico ed artistico;
- Elaborare itinerari turistici; comprendere e compilare scritti in lingua comune, lettere di carattere turistico–commerciale e curricula personali;
- Operare collegamenti e rielaborare i contenuti in maniera autonoma e personale.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. UK and Ireland	Lezione frontale Lezione partecipata	Geografia Turistica, Discipline Turistiche aziendali	20	Prove scritte e orali
2. Capital Cities	Lezione frontale Lezione partecipata	Geografia Turistica	18	Prove scritte e orali
3. USA and Canada	Lezione frontale Lezione partecipata	Francese, Geografia Turistica	15	Prove scritte e orali
4. Oceania	Lezione frontale Lezione partecipata	Geografia Turistica	10	Prove scritte e orali
5. Trends in tourism industry	Lezione frontale Lezione partecipata	Geografia Turistica, Discipline Turistiche aziendali	8	Prove scritte e orali
6. Modulo Preparazione Prove Invalsi	Lezione partecipata Lezione interattiva		4	Feedback , simulazione Prove Invalsi
7. Modulo Educazione Civica	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte	3	Feedback, impegno e partecipazione

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: M. Ravecca, The Travellers' Club, Minerva Scuola.

Scheda analitica

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente: VAGLICA GIOVANNI

N. lezioni svolte: 63

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 12

Obiettivi programmati:

- identificare il ruolo delle istituzioni nazionali, internazionali e degli organismi di cooperazione anche in relazione alla materia turistica
- leggere e interpretare le fonti giuridiche ricavandone informazioni utili al vivere sociale
- saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi -esporre i contenuti giuridici ed economici utilizzando il lessico specifico
- conoscere le caratteristiche socio-economiche a livello nazionale e internazionale

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. LO STATO E GLI ORGANI COSTITUZIONALI	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte	Settembre- marzo	Prove orali: Interrogazioni brevi, interrogazioni lunghe, verifiche informali, Discussioni guidate. Verifiche sommative.
2. CONCETTI FONDAMENTALI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Tutte	marzo	Prove orali: Interrogazioni brevi, interrogazioni lunghe, verifiche informali, Discussioni guidate. Verifiche sommative.
3. L'AMMINISTRAZIONE INDIRETTA	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte	aprile	Prove orali: Interrogazioni brevi, interrogazioni lunghe, verifiche informali, Discussioni guidate. Verifiche sommative.
4. GLI ENTI TERRITORIALI	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Tutte	Aprile-Maggio	Prove orali: Interrogazioni brevi, interrogazioni lunghe, verifiche informali, Discussioni guidate. Verifiche sommative.
5. BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	Lezione partecipata Lezione interattiva	Tutte	Maggio	Prove orali: Interrogazioni brevi, interrogazioni lunghe,

				verifiche informali, Discussioni guidate. Verifiche sommative.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Roberta Orsini – Stefano Gorla NUOVO PROGETTO TURISMO2 Simone Per La Scuola

Scheda analitica

Disciplina: Discipline Turistiche e Aziendali

Docente: Ida Otranto

Obiettivi programmati:

- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Progettare e individuare gli elementi del business plan
- Riconoscere gli elementi del marketing delle imprese turistiche

N. lezioni svolte: 106

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 21

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche	Lezione frontale Lezione partecipata Esercitazioni applicativi svolti alla lavagna o alla Lim.	Matematica	23	Verifica scritta e Verifiche orali.
2. Prodotti turistici a catalogo e a domanda	Lezione frontale Lezione partecipata Esercitazioni applicativi svolti alla lavagna o alla Lim.	Geografia Turistica, diritto e Legislazione turistica, Inglese, Francese e Tedesco	24	Verifiche scritte e Verifiche orali.
3. Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche	Lezione frontale Lezione partecipata Esercitazioni applicativi svolti alla lavagna o alla Lim.		57	Verifiche scritte e Verifiche orali.

4. Marketing delle imprese turistiche	Lezione frontale Lezione partecipata Esercitazioni applicativi svolti alla lavagna o alla Lim.		23	Verifica scritta e Verifiche orali.
---------------------------------------	--	--	----	--

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Scelta Turismo UP Vol. 3 – G. Campagna, V. Loconsole - Tramontana

Scheda analitica

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: BORRINO MARIA STELLA

Obiettivi programmati:

- Conoscere gli elementi che caratterizzano le discipline sportive
- Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza
- Conoscere le funzioni e le potenzialità corporee e riuscir ad elaborare risposte motorie personali
- Conoscere gli apparati ed i sistemi del corpo umano
- Utilizzare le capacità motorie in situazioni dinamiche complesse
- Conoscere la cultura dello sport
- Consapevolezza della salute dinamica e del benessere psicofisico.

N. lezioni svolte: 41

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 9

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
6. Il Corpo Umano e le Capacità Motorie	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	16	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
7. Benessere Psicofisico	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	15	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali

8. La cultura dello Sport	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	16	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: "PIÙ MOVIMENTO SLIM", FIORINI GIANLUIGI / CORETTI STEFANO / BOCCHI SILVIA - DISPENSE

Scheda analitica

Disciplina: TEDESCO

N. lezioni svolte: 60

Docente: Gabriele Sandra B. C.

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Obiettivi programmati: uso della lingua per i principali scopi comunicativi quotidiani ed operativi anche riguardanti la microlingua del turismo/glossario

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. WIEDERHOLUNG DER GRAMMATIK VERBI E TEMPI PER LA COMUNICAZIONE QUOTIDIANA/TEMPO LIBERO/PARLARE DI SÉ E DELLA PROPRIA FAMIGLIA, VACANZE ESTIVE (INDICATIVO VERBI REGOLARI E IRREGOLARI, PRÄTERITUM REGOLARI, IRREGOLARI, MODALI, NUMERI, ORARIO, VORSTELLUNG)	Lezione partecipata		44 LEZIONI	VERIFICA SCRITTA VERIFICHE ORALI
2. Mailand und die Lombardie	Lezione partecipata		2 LEZIONI	VERIFICHE ORALI VERIFICA SCRITTA
3. EIN ZIMMER RESERVIERUNN – DIE ANFRAGE/ DAS ANGEBOT - IM HOTEL	Lezione partecipata		10 LEZIONI	VERIFICA SCRITTA VERIFICHE ORALI
4. CHECK IN - CHECK OUT -	Lezione partecipata		4 LEZIONI	VERIFICA ORALE

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: GANZ GENAU 1, 2, 3 e Ziele / Deutschkurs für Tourism, MATERIALE FORNITO DALLA DOCENTE

1.6 Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

PROGETTI PTOF	PROGETTO PON: LAB CODING
VIAGGI DI ISTRUZIONE	VIAGGIO ISTRUZIONE FRANCIA
PARTECIPAZIONI AD EVENTI	ORIENTAMENTO: OPEN DAY SCUOLA
	ORIENTAMENTO IN USCITA: VISITA UNIVERSITÀ

2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

2.1 Gli ambiti delle esperienze

La classe ha svolto le attività relative al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'ultimo triennio. Nel terzo anno le attività sono state svolte solo in modalità e-Learning a causa della pandemia. L'esperienza è continuata con la partecipazione a progetti realizzati dall'istituto in collaborazione con associazioni ed enti pubblici e privati convenzionati con l'Istituto scolastico. Il percorso ha consentito, a vari livelli, di verificare conoscenze, capacità e competenze possedute; definire o ridefinire il proprio progetto di vita e professionale; potenziare la capacità di autonomia nella soluzione dei problemi; apprendere e sviluppare l'acquisizione di competenze professionali e comportamenti flessibili.

2.2 Le attività svolte

PCTO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA' ORIENTATIVE
Tecniche di organizzazione degli eventi aggregativi	Percorso di 10 ore svolto sulla piattaforma ARFOTOUR, attraverso incontri in modalità sincrona con tutor esterno con monitoraggio e supporto agli studenti	Acquisizione delle competenze necessarie per curare lo sviluppo globale della progettazione, occuparsi della realizzazione e del coordinamento di manifestazioni pubbliche e private, a	L'azione formativa è finalizzata a formare l'allievo per essere in grado di: curare lo sviluppo globale della progettazione, occuparsi della realizzazione e del coordinamento di manifestazioni pubbliche e private, a

		carattere sia nazionale che internazionale, quali convegni, conferenze, congressi, seminari, mostre, fiere e allestimenti, inaugurazioni, spettacoli, feste, eventi culturali, di costume, manifestazioni turistiche e sportive.	carattere sia nazionale che internazionale, quali convegni, conferenze, congressi, seminari, mostre, fiere e allestimenti, inaugurazioni, spettacoli, feste, eventi culturali, di costume, manifestazioni turistiche e sportive.
Studiare il lavoro	Percorso organizzato dal MIUR in collaborazione con l'INAIL della durata di 4 ore in modalità e-Learning	Competenze in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro	L'azione formativa è finalizzata a formare l'allievo in materia di sicurezza sul lavoro per inserirsi nel mondo del lavoro con più consapevolezza dei propri diritti in materia di salute sui luoghi di lavoro
La tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro: salvaguardia di un diritto e occasione professionale	Percorso tenuto su Teams in modalità sincrona di 8 ore sulla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro con la formazione specifica a cura del RSPP della scuola	Competenza specifica in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	L'azione formativa è orientata a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale.
FUTURA CLUB ITACA NAUSICAA	Attività di guida e accoglienza turistica	Competenza specifica in materia di accoglienza turistica	L'azione formativa è orientata a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale.
MUSEO DIOCESANO ROSSANO	Attività di guida turistica presso il Museo Diocesano	Competenza specifica in materia di accoglienza turistica	L'azione formativa è orientata a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale.
PRO LOCO ROSSANO	Attività di guida turistica	Competenza specifica in materia di accoglienza turistica	L'azione formativa è orientata a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale.

HOTEL SCIGLIANO	Attività di guida e accoglienza turistica	Competenza specifica in materia di accoglienza turistica	L'azione formativa è orientata a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale.
-----------------	---	--	---

2.3 Percorsi specifici di Orientamento

- Orientamento in uscita: visita Università della Calabria
- Orientamento in uscita: l'Associazione Aurora-Agorà presenta l'UNICAL
- Orientamento in uscita: "Vi presentiamo Ecampus"

3. Percorsi di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione

3.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Educazione Civica e Cittadinanza

3.1.1. Cittadinanza e Costituzione

Percorso di cittadinanza e costituzione	Discipline coinvolte
Le regole alla base della convivenza civile (1 anno)	Tutte
Cittadinanza e salute (2 anno)	Tutte

3.1.2. Educazione Civica

Argomento	Disciplina/e	N. di ore
Tutela del patrimonio ambientale, artistico, storico e culturale (3 anno)	Tutte	33
Il rispetto della natura e dell'ambiente (4 anno)	Tutte	33
Il fenomeno dell'immigrazione (5 anno)	tutte	33
	Ore tot.	99

In allegato Progetto Educazione Civica del 5° anno

4. Presentazione del gruppo classe nel triennio

La classe V sez. A Turismo è costituita da 12 studenti: 7 ragazze e 5 ragazzi.

La sua composizione nell'ultimo triennio risulta pressoché invariata. Sei studenti abitano nel comune di Corigliano-Rossano mentre sei abitano in comuni vicini e per recarsi a scuola utilizzano i mezzi pubblici. In classe è presente un (1) alunno con disabilità e per i dati e le misure di flessibilità didattica relativi al candidato si rinvia all'allegato riservato. È presente, inoltre, un (1) alunno BES e per i dati e le misure di flessibilità didattica relativi al candidato si rinvia all'allegato riservato.

Per quanto concerne i rapporti interpersonali, il gruppo classe, dopo un periodo di adattamento nei primi anni, si è rivelato abbastanza compatto, stabilendo al proprio interno relazioni corrette e cordiali.

Sul piano comportamentale, alcuni, si sono dimostrati poco rispettosi del regolamento d'istituto e delle norme che regolano la vita scolastica e sono stati necessari richiami e segnalazioni alle famiglie, con adeguati provvedimenti disciplinari.

4.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

Il corpo docente, nel corso dell'ultimo triennio, non ha avuto una composizione stabile, come si evidenzia nella tabella riportata in questo documento, ciò ha determinato una carenza di continuità nell'azione didattica e ha rallentato il processo di apprendimento degli alunni.

Nel triennio, si sono sempre rilevate, all'interno della classe, fasce di rendimento diverse, determinate, oltre che dalle capacità individuali e dalle attitudini personali, dal diverso grado di interesse per le discipline e dall'acquisizione del metodo, dalla costanza nell'applicazione, dall'intensità della motivazione. Alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati in virtù dell'impegno e delle capacità di ragionamento e di un atteggiamento propositivo; a costoro fa riscontro un gruppo che ha progressivamente potenziato i propri livelli di competenza di base, grazie alla volontà di miglioramento e ad uno studio reattivo agli stimoli degli insegnanti; altri, invece, in seguito alle innumerevoli sollecitazioni dei docenti e a un maggiore coinvolgimento nel dialogo educativo, hanno raggiunto solo un livello di preparazione accettabile o, in qualche caso, appena sufficiente.

Come si ricava dalla scheda, presentata da ciascun docente, sono stati utilizzati, nello svolgimento dei singoli programmi, gli strumenti messi a disposizione dalla scuola ed è stato sviluppato il metodo del dialogo e della partecipazione. La verifica è stata costante e la valutazione si è ispirata ai criteri fissati nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno. Il recupero dei debiti e l'approfondimento sono stati fatti in itinere e/o attraverso la pausa didattica. In orario curriculare e/o extra-curricolare sono state promosse e attuate iniziative finalizzate ad offrire ai giovani ulteriori occasioni per la crescita umana e civile e per l'orientamento in uscita. Possiamo concludere che mediamente, alla fine del triennio, l'impegno degli alunni è apparso adeguato e il rapporto con i docenti caratterizzato da attenzione all'attività didattica, rispetto dei ruoli, disponibilità al dialogo educativo.

Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
<i>TEDESCO</i>	<i>GABRIELE SANDRA BINA COSIMA</i>
<i>MATEMATICA</i>	<i>DE LEO CINZIA</i>
<i>SCIENZE MOTORIE SPORTIVE</i>	<i>BORRINO MARIA STELLA</i>
<i>SOSTEGNO</i>	<i>CAVALLO GRAZIELLA</i>
<i>LINGUA INGLESE</i>	<i>CHIARADIA BINA</i>
<i>ARTE E TERRITORIO</i>	<i>PALUMMO SABRINA</i>
<i>GEOGRAFIA TURISTICA</i>	<i>COZZA VALENTINO</i>
<i>RELIGIONE</i>	<i>FALCONE LUIGI ORESTE</i>
<i>STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	<i>GODINO GIUSEPPINA</i>
<i>DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI</i>	<i>OTRANTO IDA</i>
<i>FRANCESE</i>	<i>SCARAMUZZA ROSSELLA</i>
<i>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</i>	<i>VAGLICA GIOVANNI</i>
<i>COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA</i>	<i>VAGLICA GIOVANNI</i>

Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
TEDESCO	GRANITI ROSARIA	ANTONUCCI ALESSIA	GABRIELE SANDRA BINA COSIMA
MATEMATICA	RUSSO ANTONIO GERARDO	BASILE DOMENICO	DE LEO CINZIA
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	BORRINO MARIA STELLA	BORRINO MARIA STELLA	BORRINO MARIA STELLA
SOSTEGNO	CAVALLO GRAZIELLA	CAVALLO GRAZIELLA	CAVALLO GRAZIELLA
LINGUA INGLESE	CHIARADIA BINA	CHIARADIA BINA	CHIARADIA BINA
ARTE E TERRITORIO	PASTORE ALDO	COSTANZA SERENA	PALUMMO SABRINA
GEOGRAFIA TURISTICA	COZZA VALENTINO	COZZA VALENTINO	COZZA VALENTINO
RELIGIONE	FALCONE LUIGI ORESTE	FALCONE LUIGI ORESTE	FALCONE LUIGI ORESTE
STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GODINO GIUSEPPINA	GODINO GIUSEPPINA	GODINO GIUSEPPINA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	OTRANTO IDA	OTRANTO IDA	OTRANTO IDA
FRANCESE	SCARAMUZZA ROSSELLA	SCARAMUZZA ROSSELLA	SCARAMUZZA ROSSELLA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA, EDUCAZIONE CIVICA	VAGLICA GIOVANNI	VAGLICA GIOVANNI	VAGLICA GIOVANNI

5. VALUTAZIONE

5.1 Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017. recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera Collegio Docenti n. 43 del 27.10.2022)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un buon grado di autonomia e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne ed è 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con buona

9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<p>responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<p>interesse per il lavoro disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<p>sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>partecipazione e collabora alla vita scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ di verifiche programmate. ▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile. ▪ Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e

	<p>dell'ambiente scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi. ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola. ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 			necessario.	propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
--	---	--	--	-------------	--

LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

5.3 Attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

5.4 Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti

CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	1
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage	0,20
attestazione di titolo valutabile come credito formativo*	1
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30
Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

Credito formativo: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione. Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestate da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato
- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)
- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale
- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni e imprese private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore.

6. Preparazione all'Esame di Stato

6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova

Sono state effettuate lezioni specifiche propedeutiche alla 1^ e 2^ Prova

6.2 Simulazione colloquio

La simulazione del colloquio è stata effettuata seguendo le modalità indicate nel Decreto per l'esame di Stato.

- ✓ *Documenti per l'avvio del colloquio*
- ✓ *Progetti (studi di caso)*
- ✓ *Descrizione esperienze PCTO*
- ✓ *Attività di Educazione Civica*

7. Preparazione alle Prove INVALSI

7.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali

Sono stati attivati moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali nelle discipline: Italiano, Matematica e Inglese

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

8.1 Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Economico- Indirizzo "Turismo" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali, come risultato di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico, ed ha competenze specifiche nel sistema produttivo nel comparto delle imprese del settore turistico, come risultato di apprendimento degli insegnamenti professionalizzanti, con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico.

Si occupa, con compiti di coordinamento e promozione intermedia, sia di turismo di accoglienza, sia di turismo in uscita, in Italia e all'estero, con particolare riferimento ai Paesi Europei e del bacino del Mediterraneo.

Attraverso il percorso generale, è in grado di

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo "consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze :

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- riconoscere interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Per le competenze di Educazione Civica si fa riferimento a quanto riportato nel PTOF.

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

All.7 Fascicolo Alunni PCTO

All.8 Progetto Educazione Civica V anno

10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 15 maggio 2024 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 17 maggio 2024.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
TEDESCO	GABRIELE SANDRA BINA COSIMA	
MATEMATICA	DE LEO CINZIA	
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	BORRINO MARIA STELLA	
SOSTEGNO	CAVALLO GRAZIELLA	
LINGUA INGLESE	CHIARADIA BINA	
ARTE E TERRITORIO	PALUMMO SABRINA	
GEOGRAFIA TURISTICA	COZZA VALENTINO	
RELIGIONE	FALCONE LUIGI ORESTE	
STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GODINO GIUSEPPINA	
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	OTRANTO IDA	
FRANCESE	SCARAMUZZA ROSSELLA	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	VAGLICA GIOVANNI	

Il coordinatore di classe
Prof. Vaglica Giovanni

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni